B. M. SERAFINA DEL S. CUORE

vergine

memoria facoltativa

Nasce l'11 settembre 1849 a Imèr (Trento). A diciotto anni riceve l'ispirazione di fondare un Istituto e, dopo un lungo peregrinare, durante il quale conferma la sua adesione alla volontà di Dio e la porta a servirlo tra gli emigrati in Germania, approda a Caserta, dove, con il permesso del Vescovo, il 28 giugno 1891, fonda la Congregazione delle Suore degli Angeli per l'adorazione alla Santissima Trinità attraverso l'Eucarestia. Circondata da fama di santità, muore il 24 marzo 1911 a Faicchio (Benevento), dopo avere assistito allo sviluppo dell'Istituto.

Dal Comune delle sante.

Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

Dagli Scritti della Beata Maria Serafina del Sacro Cuore

(Serafina Micheli, Manoscritti, 2a ed., Napoli, 1999, pp. 105-106, 107-206)

Pregare è glorificare Dio in ogni azione.

La carità è una virtù teologale che Iddio infuse nel santo Battesimo, è la più cara virtù, onde l'anima adorna rende le azioni tutte purgate e belle, perché fatte per amore. Una religiosa che ama Dio distrugge, brucia tutto ciò che è contrario al suo Sposo e si unisce finalmente al medesimo Dio. Oh! che unione trova l'anima!

Nessuno può rubarle l'affetto, né diminuire l'oro della carità. Non finisce l'amore con le dolci parole, né con colloqui lunghi, no, non è quello. Il frutto dell'amore consiste nella bella corrispondenza con le opere, con sacrifici, con l'unione della volontà e con la distruzione della propria e col rendersi vittima dei voleri dell'amato.

Questo amore, perché sia vero, non si estende solo in opere che riguardano esclusivamente Iddio, ma anche in opere che riguardano il prossimo.

Se un'anima vuol essere elevata all'unione intima con Dio, deve sempre pregare, senza intermissione.

Che cos'è l'orazione? È un'elevazione della mente a Dio. E come può un'anima fare sempre orazione? L'anima può pregare sempre, se sempre opera alla divina presenza.

Chi è colui che sempre prega? Chi in ogni azione cerca di glorificare Iddio ed è assiduo nelle opere, perché sostenuto da una lunga e fervente orazione o da un'esatta osservanza della Santa Regola. Con la vita attiva e contemplativa si offre pronta, conforme il dovere dell'obbedienza, in ogni azione, e mentre con il cuore opera e prega, con il corpo ancora si rende un organo melodioso di opere sante. Oh! che orazione non adempie colei che sa tutto o-perare innanzi alla divina presenza!

Non le mancherà il lume della divina presenza e dello Spirito Santo, se è così attenta d'onorarlo in ogni azione e con devote giaculatorie seguirà l'ispirazione. Ora si unirà agli Angeli adoratori e offrirà ciò che opera in adorazione; ora ai Santi per adorare Iddio; ora a Maria per amarla, valendosi dei meriti dell'unione dell'umanità santissima di Gesù Cristo, per bene adempiere l'orazione e renderla me-ritoria innanzi all'Eterno Padre. Essendo l'orazione di molto merito, conforme la disposizione dell'anima, camminerà in detta virtù seguendo l'invito dello Spirito Santo. [...]

La prima è la carità verso Dio e verso il prossimo. Se manca l'amore operativo, è impossibile che i voti abbiano valore: conviene meditare per conoscere Dio; per cui, quando si conosce bene ciò che abbiamo, non può essere l'anima indifferente verso un sì amante Padre.

O amore di Dio che consuma ogni affetto terreno, che distrugge ciò che è contrario a Dio. Così è l'amore del prossimo, considerato immagine di Dio, rispetto per le sorelle, perché spose di Gesù, per i Superiori che rappresentano Dio, per i civili superiori, e ricordare tutti come anime comprate col prezzo infinito dell'Uomo-Dio, onde non può nessuna religiosa essere scusabile, se non ama Iddio e il prossimo.

RESPONSORIO

Cf. Gv 17, 3

- R/. Che tutti conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo: * che tutti i popoli della terra diano lode e gloria alla Santissima Trinità.
- V/. Donami Signore un cuore docile e umile per conoscere le tue vie:
- R/. Che tutti i popoli della terra diano lode e gloria alla Santissima Trinità.

ORAZIONE

O Dio, che hai chiamato la beata Maria Serafina del Sacro Cuore a imitare gli angeli nell'adorare il tuo mistero d'amore servendoti nei poveri e nei bisognosi, per sua intercessione e sul suo esempio, concedi anche a noi lo spirito di orazione per essere nel mondo vera luce di carità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.